

LEGGE REGIONALE 09 novembre 2015 n. 14

Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190

INTESA ISTITUZIONALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

TRA

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
VINCENZO DE LUCA**

E

**IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
LUIGI DE MAGISTRIS**

Premessa

Vista la legge regionale n. 14/2015 con la quale si è provveduto a disciplinare il riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali in attuazione della legge n. 56/2014 e 190/2014;

Richiamato l'art. 7 della L.R. 14/2015, che disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta e la Città Metropolitana;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della Legge Regionale n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;

Considerato che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDGP/GAB/CG del 27/11/2015, è stata convocata una prima riunione del tavolo tra la Regione e la Città Metropolitana, tenutasi in data 11 dicembre 2015 e che successivamente, nei giorni 21 e 23 dicembre 2015, si sono tenuti altri due incontri necessari per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

Considerato che, anche alla luce di quanto previsto all'art. 7, co. 1, della L.R. 14/2015, ai suddetti incontri hanno partecipato le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che hanno peraltro sottoscritto il relativo verbale;

Dato atto che gli accordi di cui al richiamato verbale hanno tenuto conto di quanto previsto all'articolo 7, co. 2, della L.R. 14/2015;

tanto premesso

la Regione Campania e la Città Metropolitana come sopra rappresentate, visto il verbale richiamato in premessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stipulano la seguente Intesa.

1. Oggetto e finalità

La presente Intesa disciplina la riallocazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 così come individuate con D.G.R. n. 616/2015 (ed integrate con D.G.R.) ed ha ad oggetto il loro trasferimento ed il trasferimento delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e funzioni oggetto di riordino e nel rispetto di tutto quanto dalle parti concordato negli incontri a ciò finalizzati e riportato nell'allegato verbale.

Il trasferimento delle attività e dei servizi avverrà nei termini previsti dalla presente Intesa per il trasferimento delle risorse umane.

2. Individuazione delle risorse umane - procedure e termini per il loro trasferimento

Le parti come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino, salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di attuazione e in ogni caso prima del trasferimento, sono quelle individuate nel verbale allegato alla presente Intesa. L'effettivo trasferimento del personale avverrà a cura delle rispettive strutture amministrative competenti, tenendo conto del dettaglio delle mansioni presentato dalla Città Metropolitana e secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale riportata nel verbale allegato alla presente Intesa che, tra l'altro, prevede al punto 5 la possibilità di modificare gli elenchi del personale da trasferire.

Una volta sottoscritta l'Intesa, la Città Metropolitana si impegna a dichiarare formalmente sopranummerario il personale incluso nell'elenco prima dell'effettivo trasferimento in Regione.

Le parti concordano che le procedure per il trasferimento delle risorse umane si concludano entro il 31/05/2016, salvo diverso termine concordato dalle parti, in ogni caso non successivo al 30/06/2016, qualora dovesse rendersi necessario per il completamento delle suddette procedure.

3. Individuazione beni e risorse strumentali procedure e termini per il loro trasferimento

Regione e Città Metropolitana concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari dell'Ente di provenienza, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa opportunamente individuate in sede di attuazione della presente Intesa, senza oneri per la Regione. A tal fine, la Città Metropolitana si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

In ogni caso, le parti richiamano quanto già dichiarato per ogni singola funzione nell'allegato verbale in materia di beni e risorse strumentali.

4. Risorse finanziarie

Al fine di rispettare i limiti di stanziamento previsti dalla legge regionale n. 14/2015, le parti espressamente richiamano quanto concordato in sede di incontri di cui all'allegato verbale sui seguenti punti:

- il sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni riallocate può avvenire, ai sensi di legge, solo nei limiti del relativo stanziamento di bilancio di cui alla legge 14/2015;
- dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessano i relativi trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione;
- a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dalla Città Metropolitana fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni saranno rimborsate dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;

A tal fine, Regione e Città Metropolitana concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi.

Per le attività riallocate in Regione e finanziate anche con risorse di bilancio della Città Metropolitana, le parti - nel richiamare quanto riportato nel verbale allegato - convengono che il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio determina il conseguente accollo dei costi di tipo organizzativo/di funzionamento (es., spese di personale, costi connessi alle sedi in cui tale personale presta la propria attività lavorativa), mentre non modifica il quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale dei costi direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, disciplina che, pertanto, non viene modificata dalla presente Intesa.

5. Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi - procedure e termini per il loro trasferimento

Le parti convengono che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione - in sede di attuazione della presente Intesa e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso, ricogniti dalla Città Metropolitana, saranno lasciati nella titolarità dello stesso fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso la Città Metropolitana per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della Direzione regionale delle Risorse Umane.

Le parti concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

A tal fine, la Città Metropolitana si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

6. Principio di leale collaborazione

Regione e Città Metropolitana, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'attuazione della presente Intesa, si impegnano a darne attuazione ispirandosi, nel proprio operato, ad una efficace e leale collaborazione. In tale prospettiva, in particolare, la Città Metropolitana dichiara che la individuazione delle risorse è effettuata – per quella già avvenuta e per quella ancora da definire – nel rispetto della disciplina normativa ed amministrativa, nazionale e regionale, in vigore.

7. Norma finale

Le parti si impegnano a dare attuazione alla presente Intesa attraverso le rispettive strutture amministrative competenti *ratione materiae*, nel rispetto dei tempi previsti e di quanto concordato nel verbale allegato, nonché nell'osservanza della vigente normativa e dei principi di cui alla legge regionale n. 14/2015.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi della presente Intesa nell'anno successivo alla sua sottoscrizione, cessano automaticamente gli effetti dalla stessa previsti.

per la REGIONE CAMPANIA

per la CITTA' METROPOLITANA

Il Presidente della Giunta regionale

Il Sindaco Metropolitano

REGIONE CAMPANIA
LEGGE REGIONALE 09 NOVEMBRE 2015

ART. 7

INCONTRO DEL 23 DICEMBRE 2015 CON LA CITTA' METROPOLITANA DI
NAPOLI

*L'anno 2015 il giorno 23 del mese di dicembre, negli uffici della Giunta regionale in Napoli alla via
S. Lucia 81, sono presenti :*

per la Città Metropolitana, i sigg.ri :

- *Giuseppe Cozzolino, Capo di Gabinetto;*
- *Antonio Meola, Segretario Generale;*
- *Raffaele Grimaldi, Ragioniere Generale;*
- *Clara Moscaritolo, Coordinatore Sviluppo Economico;*
- *Renata Monda, Coordinatore Area Supporto Organi;*

*per la delegazione di parte regionale di cui alla DGR n. 616 del 30/11/2015, i rappresentanti delle
direzioni regionali competenti*

*per l'incontro finalizzato alla definizione dei contenuti delle intese di cui all'art. 7 della legge
regionale 9 novembre 2015 n. 14.*

PREMESSA

- Preliminarmente, si dà atto che:

- in data 11 dicembre 2015 si è svolta una prima riunione in cui erano presenti per la Città Metropolitana i sigg.ri: *Giuseppe Cozzolino, Capo di Gabinetto; Antonio Meola, Segretario Generale; Anna Capasso, Coordinatore Area Risorse Umane; Clara Moscaritolo, Coordinatore Sviluppo Economico; Renata Monda, Coordinatore Area Supporto Organi.* Per la Regione Campania, erano presenti i rappresentanti delle Direzioni competenti per materia.

In tale riunione, Regione e Città Metropolitana hanno concordato di organizzare i lavori confrontandosi sui contenuti delle future Intese con specifico riguardo alla individuazione delle attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino e alle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esse connesse, riservandosi la loro definizione in una successiva seduta, nel cui verbale si darà atto di quanto convenuto nel primo incontro. Si è convenuto, altresì, sulla necessità di condividere alcune regole fondamentali da riportare nelle intese, necessarie per orientare la fase di attuazione delle stesse.

La Città Metropolitana si è dichiarata, in via preliminare, disponibile – qualora successivamente al riordino dovessero essere attivate per alcune funzioni forme di avvalimento ai sensi della disciplina regionale – a sostenere i costi di gestione delle funzioni, fatto salvo quello relativo alle spese di personale, che resta a carico della Regione.

- in data 21 dicembre 2015 si è svolta una seconda riunione in cui erano presenti per la Città Metropolitana i sigg.ri: *Giuseppe Cozzolino, Capo di Gabinetto; Antonio Meola, Segretario Generale; Lucia Mazza, Capo Dipartimento Programmazione Scolastica; Clara Moscaritolo, Coordinatore Sviluppo Economico; Renata Monda, Coordinatore Area Supporto Organi.* Per la Regione Campania, erano presenti i rappresentanti delle Direzioni competenti per materia.

La Città Metropolitana rappresenta che procederà a trasmettere a stretto giro di posta formale comunicazione di modifica e integrazione dell'elenco del personale impegnato nelle attività oggetto di riordino, già trasmessa per le vie brevi alla Direzione regionale per le risorse umane.

La Città Metropolitana si impegna a raccogliere e trasmettere i dati relativi alle risorse strumentali e ai procedimenti in corso relativi alle attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino.

Di seguito il verbale dei lavori per singola funzione.

Funzione 1 - AGRICOLTURA CACCIA E PESCA

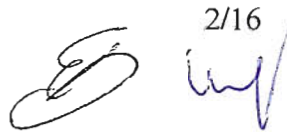
a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - la Città Metropolitana (di seguito, C.M.) si riserva un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla Regione alla C.M., con esclusione di quelle attività c.d. “autoprodotte”, ovvero svolte in assenza di uno specifico atto di delega, conferimento, o comunque di attribuzione.
- Nell'**incontro del 21/12/2015**:
 - la C.M. dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
 - la Direzione regionale competente rappresenta che, da un ulteriore approfondimento a seguito delle questioni emerse nell'incontro precedente, nonché negli incontri con le altre Province, risulta necessario espungere dall'elenco allegato alla DGR 616 alcune attività in materia di pesca, riservandosi di formalizzare la predetta modifica in vista della predisposizione della deliberazione di Giunta regionale con la quale verranno approvate le Intese.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della C.M. concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.




b) Risorse umane

- Nella **seduta del 11/12/2015**,
 - a seguito della individuazione da parte della C.M., confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e C.M. come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della C.M., secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - La Direzione regionale competente ha richiesto alla C.M. il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:



2/16



- la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e si impegna ad inserire nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015, prima del trasferimento, le risorse umane individuate nel suddetto allegato A;
- Termini di effettivo trasferimento: Regione e C.M. concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della C.M. concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della C.M. ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesto alla C.M. di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La C.M. dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si riserva di trasmettere l'elenco delle risorse strumentali da trasferire alla Regione nell'ambito del processo di riordino.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **riunione del 11/12/2015**, la Regione rappresenta alla C.M. la necessità che in sede di Intesa vengano condivise alcune regole fondamentali sui seguenti punti - come avvenuto con la altre Province - al fine di rispettare i limiti di stanziamento previsti dalla legge regionale 14/2015:
 - il sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni riallocate può avvenire, ai sensi di legge, solo nei limiti del relativo stanziamento di bilancio di cui alla legge 14/2015; pertanto, la Regione rimborserà i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche solo nella misura in cui residuano risorse sul Fondo di cui all'art. 10, comma 2, della legge regionale 14/2015 dopo aver assicurato la copertura integrale dei costi di gestione delle funzioni riallocate in capo alla Regione;
 - sempre ai sensi di legge, dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessa qualsiasi trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione;
 - parallelamente, a decorre dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
 - analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dalla C.M. fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
 - viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni saranno sostenute dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016.
- A tal fine, le competenti strutture di Regione e C.M. concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:
 - i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
 - le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 3/16

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

funzioni riallocate alla Regione;

- i costi di gestione delle attività/servizi;
- le risorse provinciali destinate alla copertura delle spese di erogazione dei servizi relativi alle funzioni riallocate alla regione e che dovranno essere trasferite a quest'ultima a partire dalla data di effettivo trasferimento dell'attività.
- Inoltre la Regione rappresenta alla C.M. la necessità che:
 - per le attività svolte dalla C.M. e riallocate in Regione e finanziate anche con risorse del bilancio metropolitano, Regione e C.M. convengano sulla necessità di distinguere tra la reinternalizzazione dell'attività gestoria e il finanziamento della stessa, verificando – nel quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale – la ratio di tale previsione.
 - più nello specifico, in questi casi occorre distinguere – nell'ambito dei costi relativi ad una determinata attività/servizio - tra quelli di tipo organizzativo e di funzionamento (es., spese di personale o di affitto delle sedi di lavoro), che sono costi che cessano se l'attività non viene più esercitata, in quanto vengono sostenuti dall'ente che subentra nella titolarità della gestione del servizio e quelli direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, indipendentemente dall'ente che ne ha la titolarità gestoria (es., spese per la fornitura di un servizio ad una determinata categoria di cittadini), relativamente ai quali il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio non muta l'originario quadro di finanziamento. In tal senso, se le spese per l'erogazione di un servizio risultano garantite anche con il contributo finanziario della C.M., tale contributo rimane anche se la funzione è trasferita alla Regione o altro ente.
 - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla C.M. un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015:**
 - I rappresentanti della C.M. si riservano di esprimersi in merito al mantenimento in capo alla C.M. dell'onere di contribuzione finanziaria dei costi direttamente connessi all'erogazione dei servizi.
- Nella **seduta del 23/12/2015:**
 - La Città Metropolitana concorda che il trasferimento della titolarità nella gestione dei servizi nell'ambito del riordino di cui alla legge regionale n. 14/2015 non incide sulla disciplina del cofinanziamento provinciale, disciplina che pertanto non può essere modificata in sede di Intesa. Ritene tuttavia che, alla luce della legge 56 e della legge di stabilità, tutte le risorse finanziarie delle ex Province vanno riversate al bilancio dello Stato, ad esclusione di quelle destinate a coprire le funzioni fondamentali.
 - Sugli altri punti rappresentati dalla Regione nella seduta del 11/12, la C.M. esprime la propria condivisione.
 - La C.M., pertanto, si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi alla funzione.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 11/12/2015:**
 - Regione e C.M. concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso riconosciuti dalla C.M. saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando

4/16

fonte: <http://burc.regione.campania.it/>

modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione metropolitana per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e C.M. concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la C.M. faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Funzione 2 – TURISMO

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - a C.M. si riserva un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla Regione alla C.M., con esclusione di quelle attività c.d. “autoprodotte”, ovvero svolte in assenza di uno specifico atto di delega, conferimento, o comunque di attribuzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - La direzione regionale competente riprende la riflessione sulle attività “autoprodotte” - ovvero prive di qualunque atto di conferimento, delega o attribuzione - in materia di strutture ricettive e promozione turistica, sottolineando che la C.M. ha svolto e forse continua a svolgere attività in maniera del tutto autonoma e ribadendo che per questa tipologia nessuna riallocazione è possibile anche in ordine alle risorse correlate che quindi non possono migrare in Regione Campania. La Direzione conferma, invece, che la C.M. svolge un importante ruolo di soggetto attuatore di progetti cofinanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea e che per tali casi è opportuno che la stessa conservi il ruolo di responsabile dei relativi procedimenti.
 - la C.M. dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della C.M. concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della C.M., confermata dalla direzione regionale

risorse umane, Regione e C.M. come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della C.M., secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- La DG Turismo ha richiesto alla C.M. il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e si impegna ad inserire nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015, prima del trasferimento, le risorse umane individuate nel suddetto allegato A;
 - Termini di effettivo trasferimento: Regione e C.M. concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della C.M. concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della C.M. ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla C.M. di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La C.M. dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:

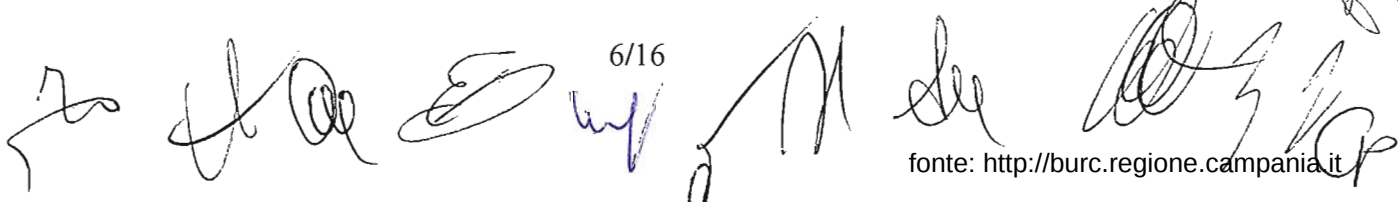
la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione l'elenco delle risorse strumentali da trasferire alla Regione nell'ambito del processo di riordino.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
 - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla C.M. un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Regione e C.M. concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla C.M. saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione,



fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso la C.M. per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e C.M. concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la C.M. faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Funzione 3 - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - La C.M. si riserva un ulteriore approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015.
 - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alla C.M., con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, ovvero svolte in assenza di uno specifico atto di delega, conferimento, o comunque di attribuzione.
 - Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la C.M. esercita su attribuzione di legge statale.
 - Nell'**incontro del 21/12/2015**:
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della C.M. concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
 - Nell'**incontro del 23/12/2015**:
 - la C.M. dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616. Per quanto concerne il trasporto scolastico dei disabili, previsto nella funzione "servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili" di cui all'allegato alla delibera della Giunta regionale n. 616 del 30/11/2015, la Città Metropolitana, ricomprendendo la predetta attività nel diritto allo studio, si dichiara disponibile a sostenerne i relativi costi, salvo rimborso da parte della Regione.
- In proposito, la Direzione regionale competente rappresenta che l'allegato alla delibera della Giunta regionale n. 616 del 30/11/2015 contempla la sola attività di approvazione

del programma degli interventi, tra cui un generico richiamo ai servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio, senza riferimento alcuno all'attività di gestione di detti interventi. Pertanto, per la Regione, come rappresentato nella seduta del 11/12/2015, l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino regionale (L.R. 14/2015) di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la C.M. non esercita su attribuzione regionale.

- Qualora, peraltro, tale attività debba essere ricompresa tra quelle disciplinate - nell'ambito del riordino di competenza statale - dall'art. 1, comma 947 della Legge di Stabilità per il 2016, il finanziamento della stessa non potrà che avvenire sulla base della definizione di una apposita disciplina, nei limiti delle somme assegnate alla Regione con il riparto del contributo previsto dal comma 947 e previa analisi puntuale del fabbisogno per tutte le Province.
- la CM, nel concordare che la materia del trasporto alunni con disabilità è esercitata dalla Città Metropolitana su attribuzione dello Stato, ribadisce la propria disponibilità, per non determinare interruzioni nel servizio, ad anticiparne i relativi costi per l'anno scolastico in corso, salvo rimborso da parte della Regione nell'ambito del riparto del contributo statale.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Preliminarmente, la C.M., si riserva di comunicare alla Direzione regionale Risorse Umane alcune integrazioni degli elenchi del personale in soprannumero già trasmessi alla Regione;
 - La DG competente ha richiesto alla C.M. il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - a seguito della integrazione della precedente individuazione da parte della C.M., confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e C.M. come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della C.M., secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale. la C.M. si impegna ad inserire nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015, prima del trasferimento, le risorse umane individuate nel suddetto allegato A;
 - la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale.
 - Termini di effettivo trasferimento: Regione e C.M. concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della C.M. concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di

8/16

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

lavoro allo stesso associata negli inventari della C.M. ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla C.M. di predisporre un elenco ricognitorio.

- La C.M. dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione l'elenco delle risorse strumentali da trasferire alla Regione nell'ambito del processo di riordino.

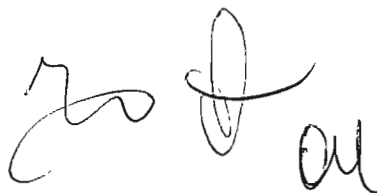
d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

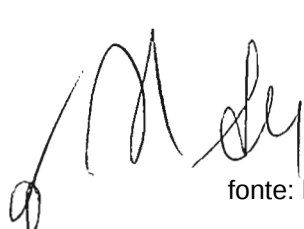
- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato per la funzione 1.
 - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla C.M. un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
- Nell'**incontro del 23/12/2015**:
 - le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già riportato nella funzione 1.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Regione e C.M. concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla C.M. saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso la C.M. per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
 - Nel corso della medesima seduta, Regione e C.M. concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la C.M. faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Funzione 4 - ASSISTENZA SANITARIA, ALL'INFANZIA, ALLE DISABILITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI

  9/16

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella seduta del 11/12/2015:
 - La C.M. si riserva un ulteriore approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alla C.M., con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, ovvero svolte in assenza di uno specifico atto di delega, conferimento, o comunque di attribuzione.
 - Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la C.M. esercita su attribuzione di legge statale, peraltro nella materia dell'istruzione scolastica.
 - La Direzione regionale competente ricorda che l'attività "ex OMNI" viene finanziata, tra l'altro, per un terzo dalla Regione e per un terzo dalla C.M..
- Nell'incontro del 21/12/2015:
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della C.M. concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle Intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.
 - Relativamente alle attività "ex ONMI" e "Rette per convitto e semiconvitto per i disabili sensoriali", la Direzione regionale competente rinvia a quanto convenuto sul punto "risorse finanziarie e costi di gestione". Pertanto, il quadro di finanziamento delle attività rimane invariato, pur mutando la titolarità nella gestione del servizio.
 - Sul punto, la Città Metropolitana manifesta le proprie perplessità e si riserva un'ulteriore riflessione ad un successivo incontro.
- Nell'incontro del 23/12/2015:
 - La Città Metropolitana, relativamente alle attività ex O.N.M.I., non rientrando la predetta attività tra le funzioni fondamentali dell'ente ai sensi della legge Delrio e della legge regionale n. 14/2015, prende atto dell'impegno della Regione di escludere la Città Metropolitana dall'accollo pro quota dei relativi oneri finanziari.
Pur nella consapevolezza delle motivazioni espresse dalla Città Metropolitana circa il limite rappresentato dalla normativa Delrio in ordine alla competenza per le sole funzioni fondamentali, che peraltro impedirebbe qualsiasi forma di futuro avvalimento, la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, in coerenza con quanto già sostenuto in tutti gli altri incontri con le Province, chiarisce preliminarmente che la Regione non assume alcun impegno in ordine all'esclusione della Città Metropolitana dall'accollo dei relativi oneri finanziari e rappresenta che il quadro di finanziamento relativo all'ex ONMI era antecedente alla L.R. 11/2007, che infatti si è limitata a confermarlo. Tale quadro trovava pertanto origine in una disciplina di fonte statale (la L.R. 11 richiama la L. 67/93). Da ciò deriva che, per la Regione, il co-finanziamento della Provincia deve rimanere immutato o almeno che non può essere posto direttamente in capo alla Regione, a meno che non intervenga il riordino da parte dello Stato con la relativa rimessa finanziaria.

La Città Metropolitana concorda che la disciplina del cofinanziamento provinciale non può essere modificata in sede di Intesa, tuttavia ritiene che, alla luce della legge 56 e della legge di stabilità, tutte le risorse finanziarie delle ex Province sono riversate al bilancio dello Stato, ad esclusione di quelle destinate a coprire le funzioni fondamentali e che, pertanto, sia sottratto alle ex Province l'onere del finanziamento delle funzioni non fondamentali.

Alla luce delle suesposte dichiarazioni, le parti concordano che il quadro di cofinanziamento delle attività "ex-ONMI" non sarà ridisciplinato dalla Intesa.

- La Città Metropolitana, relativamente all'assistenza specialistica alla comunicazione ed all'autonomia personale durante l'orario scolastico agli alunni disabili degli istituti di istruzione superiore, tenuto conto che la legge di stabilità 2016 ha destinato alle Regioni 70 milioni di euro a copertura delle spese sostenute da Province e Città Metropolitane per i disabili sensoriali, manifesta la disponibilità ad anticiparne i relativi costi per il completamento dell'anno scolastico in corso, che verranno rimborsati dalla Regione con la ripartizione del predetto fondo.

Con riferimento alla suindicata dichiarazione della Città Metropolitana di Napoli, la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ricorda che, durante l'incontro precedente, si era fatto riferimento anche alle rette per convitto e semiconvitto dei disabili sensoriali, che andrebbero pertanto incluse tra le attività cui provvedere con la rimessa statale prevista nella legge di stabilità. Rispetto alla possibilità prospettata dalla Provincia di continuare a svolgere l'attività salvo rimborso delle spese, la Direzione Generale valuta positivamente tale possibilità al fine di non interrompere il servizio, che è collegato all'anno scolastico. In tale periodo si dovrà provvedere a definire la nuova disciplina organizzativa. Va da sé che la possibilità del rimborso effettivo potrà essere valutata solo previa analisi puntuale dei costi per tutte le Province e il relativo confronto con il trasferimento delle risorse statali previste dalla Legge di stabilità.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della C.M., confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e C.M. come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della C.M., secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - La DG competente richiede alla C.M. il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e si impegna ad inserire nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015, prima del trasferimento, le risorse umane individuate nel suddetto allegato A;
 - Termini di effettivo trasferimento: Regione e C.M. concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si

applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

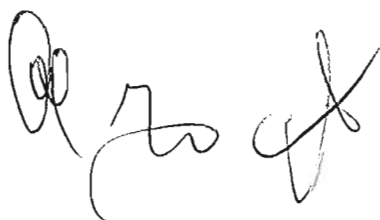
- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della C.M. concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della C.M. ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla C.M. di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La C.M. dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione l'elenco delle risorse strumentali da trasferire alla Regione nell'ambito del processo di riordino.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
 - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla C.M. un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.
- Nell'**incontro del 23/12/2015**:
 - le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già riportato nella funzione 1.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Regione e C.M. concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla C.M. saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso la C.M. per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
 - Nel corso della medesima seduta, Regione e C.M. concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la C.M. faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:

 12/16

- la C.M. si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Funzione 5 – SPORT E TEMPO LIBERO

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - la C.M. dà la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione, con esclusione di quelle attività c.d. “autoprodotte”.
- Nell'**incontro del 21/12/2015**:
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della C.M. concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che non risulta personale in soprannumero in ordine alla funzione in esame, come indicato nell'allegato A al presente verbale.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - La C.M. dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono beni e risorse strumentali da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
 - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla C.M. un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Regione e C.M. concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso riconosciuti dalla C.M. saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione,

fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso la C.M. per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e C.M. concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la C.M. faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Funzione 6 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, E ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - la C.M. si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla C.M. dalle competenti direzioni regionali. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte.
- Nell'**incontro del 21/12/2015**:
 - la C.M. dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: la direzione regionale competente e i responsabili della C.M. concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Preliminarmente, la C.M., si riserva di comunicare alla Direzione regionale Risorse Umane alcune integrazioni degli elenchi del personale in soprannumero già trasmessi alla Regione;
 - La DG competente ha richiesto alla C.M. il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - a seguito della integrazione della precedente individuazione da parte della C.M., confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e C.M. come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare

relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della C.M., secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.

- la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale in soprannumero di cui all'allegato A al presente verbale e si impegna ad inserire nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015, prima del trasferimento, le risorse umane individuate nel suddetto allegato A;
- Termini di effettivo trasferimento: Regione e C.M. concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della C.M. concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della C.M. ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla C.M. di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
la C.M. si impegna a trasmettere alla Regione l'elenco delle risorse strumentali da trasferire alla Regione nell'ambito del processo di riordino.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e C.M. concordano nel richiamare integralmente quanto già riportato nella funzione 1.
 - In tale seduta, la Direzione regionale competente chiede alla C.M. un dettaglio degli eventuali costi di gestione riconoscibili relativamente a tale funzione.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire il dettaglio dei costi di gestione relativi a tale funzione.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 11/12/2015**:
 - Regione e C.M. concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla C.M. saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione Metropolitana per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.

- Nel corso della medesima seduta, Regione e C.M. concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
- A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la C.M. faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.
- Nella **seduta del 21/12/2015**:
 - la C.M. si impegna a fornire l'elenco dei procedimenti relativi a tale funzione.

Al termine della seduta, le parti dichiarano di convenire che l'efficacia di quanto stabilito nel presente verbale resta subordinata al superamento del vaglio di conformità costituzionale della legge regionale 14/2015 in caso di eventuale impugnativa della stessa da parte del Governo.

Letto, approvato e sottoscritto

per la Città Metropolitana:

- Il Segretario Generale Antonio Meola
- Il Capo di Gabinetto Giuseppe Cozzolino

Antonio Meola
Giuseppe Cozzolino

per la Regione Campania:

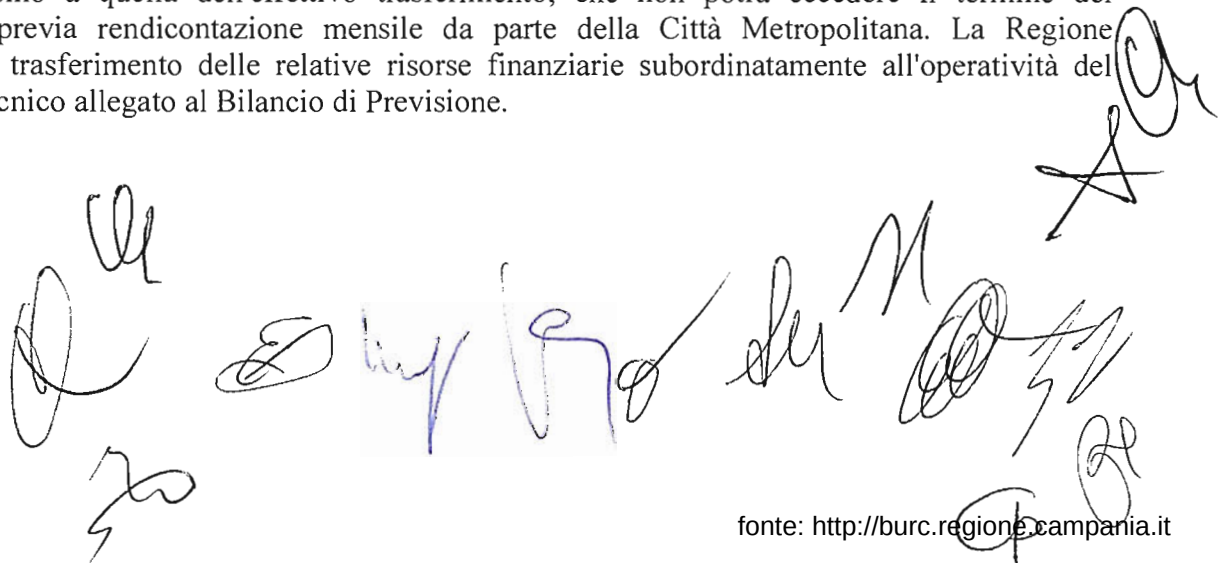
- Direzione Generale *RISORSE STRUMENTALI* *Liberalucci*
- Direzione Generale *POLITICHE AGRICOLE, AL. E FOR.* *Alcoferenti*
- Direzione Generale *POLITICHE SOCIALI* *De Vito*
- Direzione Generale *SVILUPPO ECONOMICO* *De Vito*
- Direzione Generale *SANITA'* *Alcoferenti*
- Direzione Generale *PROGRAMMAZIONE ECONOMICA-TURISMO* *Alcoferenti*
- Direzione Generale *RIS. FINANZIARIE* *Alcoferenti*
- Direzione Generale *RISORSE UMANE* *Alcoferenti*
- Direzione Generale *LAVORO* *Alcoferenti*
- Direzione Generale *UFF. FECONALIS* *Alcoferenti*

CGIL FP *Sant'Anna*
UIL FPL *Alcoferenti*
CIIL FP *Alcoferenti*

ALLEGATO B) AL VERBALE - CITTA' METROPOLITANA

Disposizioni generali sul trasferimento di personale.

1. L'elenco nominativo del personale della Città Metropolitana di Napoli da trasferire nei ruoli della Giunta regionale è approvato secondo l'allegato A. L'elenco è stato definito, alla luce della documentazione messa a disposizione dalla provincia e della successiva verifica dello stesso svolta dalle Direzioni Generali competenti, secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 della L.R. 14/2015 e sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. L'elenco indica il nominativo del dipendente da trasferire, la categoria e posizione economica di appartenenza, la posizione economica iniziale, il profilo professionale e la funzione non fondamentale riallocata alla Regione cui il dipendente era destinato alla data del 08 aprile 2014. Si approva altresì in allegato l'elenco del personale per il quale si è, allo stato, ancora in attesa della certificazione da parte dell'INPS del possesso dei requisiti per il collocamento a riposo entro il 31/12/2016. La Città Metropolitana si impegna ad inserire sul portale mobilità i dipendenti da trasferire nella Giunta Regionale.
2. I dipendenti di cui all'allegato 1 mantengono la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata. Al riguardo, nel prendere atto dell'avvenuta comunicazione dei dati del trattamento economico relativi a ciascun dipendente, la Direzione Generale per le Risorse Umane della G.R. si riserva di verificare gli stessi congiuntamente ai competenti uffici della provincia.
3. Le parti danno atto di aver sentito, per quanto attiene alla ricollocazione delle risorse umane, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 14/2015. Anche i successivi provvedimenti di trasferimento del personale saranno adottati dalle parti contraenti nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali che stabiliscono le forme di informazione e di consultazione delle organizzazioni sindacali.
4. Il trasferimento dei dipendenti riportati in allegato è subordinato alla definitiva acquisizione dell'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il M.E.F. nel quadro del Piano di Stabilizzazione Finanziaria della Giunta Regionale della Campania.
5. Gli elenchi di cui all'allegato 1 possono essere modificati nel caso di cessazione, a qualunque titolo, del dipendente avvenuta prima dell'inquadramento nei ruoli regionali. La Città Metropolitana si impegna a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile a riguardo.
6. In conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2015, fino alla data del trasferimento dell'unità di personale interessata è escluso il subentro della Regione nei debiti che dovessero derivare da eventuale contenzioso afferente l'inquadramento ed il trattamento economico. La Città Metropolitana si impegna comunque ad illustrare nel dettaglio l'eventuale contenzioso pendente, nonché a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile al riguardo.
7. Qualora il trasferimento del personale nei ruoli della Giunta regionale si perfezioni in data successiva al 01/01/2016, la Regione assicura la copertura finanziaria del relativo costo a partire da tale data e sino a quella dell'effettivo trasferimento, che non potrà eccedere il termine del 31/03/2016, previa rendicontazione mensile da parte della Città Metropolitana. La Regione provvede al trasferimento delle relative risorse finanziarie subordinatamente all'operatività del documento tecnico allegato al Bilancio di Previsione.



ALLEGATO A - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

N.	Cognome	Nome	Funzione/servizio	Posizione economica iniziale	Posizione economica	Profilo Professionale
1	AFFATATO	ROBERTO	TURISMO	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
2	AUTIERO	SALVATORE	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D4	FUNZIONARIO TECNICO
3	BASTIA	TERESA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D6	FUNZIONARIO TECNICO I AGRONOMO
4	BERLINGIERI	GIUSEPPA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
5	BLASIO	PINO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE TECNICO / PERITO AGRARIO
6	CACACE	EUGENIO	TURISMO	C	C5	ISTRUTTORE SOCIO CULTURALE
7	CALAZZO	MICHELE	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	C	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
8	CAPULLI	UGO	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
9	CASTELLANO	TERESA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
10	COLOMBO	GIULIANO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D4	FUNZIONARIO TECNICO
11	CRISCUOLO	RAFFAELE	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
12	CROCE	LUIGI	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D1	D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
13	CUONZO	NUNZIA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE
14	D'ERRICO	ROBERTO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
15	DE STEFANO	GIUSEPPE	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE TECNICO / PERITO INDUSTRIALE
16	DELLA PIETRA	GIOVANNI	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE TECNICO I PERITO AGRARIO
17	DI PALMA	MARIA ELEONORA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	A	A5	USCIERE
18	FARINA	EMMA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	C	C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
19	FILOTICO	FRANCESCA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D6	FUNZIONARIO TECNICO / AGRONOMO
20	GAGLIARDO	PATRIZIA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE
21	GENNARELLI	VINCENZO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D5	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO

ALLEGATO A - CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

N.	Cognome	Nome	Funzione/servizio	Posizione economica iniziale	Posizione economica	Profilo Professionale
22	GRANESE	LEDA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
23	GRIMALDI	VINCENZO	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D5	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
24	IMPARATO	ANTONIO	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE
25	LA GALA	GIOACCHINO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE TECNICO / GEOMETRA
26	LUPOLI	ANNAMARIA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
27	MONFRECOLA	MARIA ELEONORA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	C	C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
28	MONTUORI	BRUNO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
29	MOSCARITOLO	CLARA FILOMENA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	DIR	DIR	DIRIGENTE
30	NAPOLITANO	ANTONIO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE TECNICO / PERITO AGRARIO
31	NARGI	DANIELA.	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
32	NESCI	GIOVANNI	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	B1	B7	ESECUTORE POLIVALENTE AMMINISTRATIVO
33	PAGANO	GABRIELLA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE
34	PISCITELLI	ANIELLO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE TECNICO / PERITO AGRARIO
35	PREZIOSO	ROSA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
36	REALE	BRUNO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	B1	B7	ESECUTORE POLIVALENTE AMMINISTRATIVO
37	RUGGIERO	FILOMENA	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
38	SALIERNO	GIULIA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE
39	SANGERMANO	MARIO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
40	SANTORO	GERARDO	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	DE	FUNZIONARIO TECNICO

ALLEGATO A – CITTA'METROPOLITANA DI NAPOLI - PERSONALE DA TRASFERIRE NELLA G.R.

N.	Cognome	Nome	Funzione/servizio	Posizione economica iniziale	Posizione economica	Profilo Professionale
41	STABILE	ANNAMARIA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
42	SORA	ROBERTA	Assistenza all'infanzia, handicappati e altri servizi sociali	D3	D6	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE
43	VALENTE	VANNI	Agricoltura Caccia e pesca nelle acque interne	D3	D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
44	CRISCUOLO	GIOVANNI	Promozione culturale Spettacolo	D	D6	Funzionario Amministrativo
45	CENATIEMPO	CIRO	Promozione culturale Spettacolo	D	D3	Funzionario Amministrativo
46	ERCOLE	ELISA	Promozione culturale Spettacolo	D	D6	Funzionario Amministrativo
47	MARI	FRANCESCO	Promozione culturale Spettacolo	D	D6	Funzionario Amministrativo
48	ROTELLA	ROSA	Promozione culturale Spettacolo	C	C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
49	LA PORTA	PAOLA	Istruzione e Politiche Giovanili	D	D6	Funzionario Amministrativo
50	ZINO	ROBERTO ANTONIO F.	Istruzione e Politiche Giovanili	D	D6	Funzionario Amministrativo
51	VITALE	MODESTINO	Istruzione e Politiche Giovanili			